Gli Stati Uniti, lo scorso 2 novembre, hanno imposto nuove sanzioni contro la Russia e ora intendono convincere i “partner” a seguire quanto da essi fatto, prendendo di mira, tra le altre cose, le future capacità energetiche della Russia nel settore del gas naturale liquefatto (GNL, o LNG in inglese). E sebbene le motivazioni ufficiali riguardino il conflitto in Ucraina, risulta evidente che queste vadano invece ricercate nello scontro politico-economico tra Stati Uniti e Russia.

Come dichiarato dal Dipartimento di Stato USA, le misure adottate dagli USA prendono di mira un'importante sogge...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati**. Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.
Grazie se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Nome utente

Password

☐ Ricordami

Accedi

Le nuove sanzioni contro la Russia avvantaggiano (ancora) gli USA

Password dimenticata